

Università, ha preso 1015,2 voti, che la norma elettorale modifica in 1016: minimo richiesto per battere Federici

# Marinelli vince ai decimali

AUGUSTO Marinelli, 60 anni, sarà il rettore dell'università di Firenze nel prossimo triennio. Ha ottenuto la maggioranza assoluta dei votanti e ha raggiunto il quorum richiesto a quota 1.016 preferenze, arrivandoci con un arrotondamento decimale come previsto dallo statuto: aveva infatti avuto 1.015,2 voti mentre lo sfidante, Giorgio Federici si è fermato a quota 899. Nel conteggio finale ci sono poi 95 le schede bianche e 22 nulle.

E' stato un risultato incerto fino all'ultimo (anche se i due candidati erano divisi da 117 voti), si è sfiorato il ballottag-

gio, cioè il terzo turno. Ma al termine di una giornata piena di tensioni, Marinelli si è potuto concedere un brindisi e un sorriso: «Non è un ateneo diviso» ha detto. Dal voto di ieri emerge un incremento dell'af-

fluenza alle urne: ha votato il 5 per cento in più rispetto alla scorsa settimana toccando il 76,36 per cento. Interessante analizzare il voto scorporato nei quattro seggi: al polo di Careggi-viale Morgagni lo scarto

di voti fra Marinelli e Federici fra i docenti è rimasto uguale, +40 a favore del rettore uscente, a Novoli invece Marinelli è riuscito ad accelerare passando da 143 voti (docenti) di sette giorni fa, ai 174 di ieri ed è salito anche al polo scientifico di Sesto Fiorentino. Così ha costruito la sua vittoria. Ieri sera lo sfidante ha chiamato Marinelli per congratularsi: «Gli ho augurato buon lavoro - racconta Federici che aggiunge che Ateneo Futuro, il suo gruppo di lavoro nella campagna elettorale non si scioglierà: «E' soltanto l'inizio di un cammino».

MONTANARI A PAGINA II

1016

**MARINELLI**  
Dopo due mandati, via al terzo consecutivo



899

**FEDERICI**  
E' stato il più votato dai non docenti

